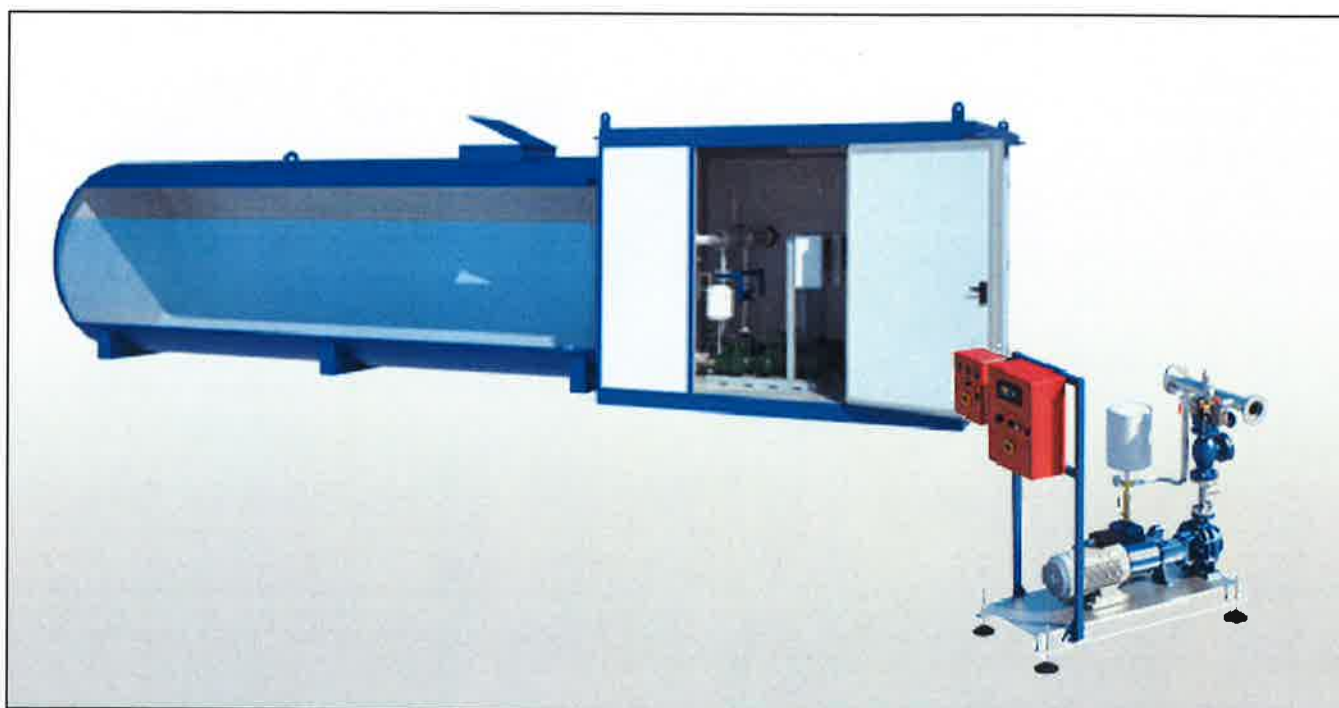




CITTÀ DI CUORGNÈ

PROGETTO

FORNITURA, TRASPORTO E POSIZIONAMENTO
STAZIONI DI POMPAGGIO
PRESSO SCUOLA MEDIA G. CENA E PRESSO SCUOLA ELEMENTARE A. PENO



Elab.	Oggetto:
U	RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO ELABORATI GRAFICI

Progettista:

Arch. Maria Teresa NOTO



PREMESSE

Premesso che:

- con il D.M. 12 maggio 2016 sono state fissate le scadenze per l'adeguamento alla normativa antincendio (D.M. 26 agosto 1992) degli edifici scolastici esistenti;
- con determinazione n. 859 del 12/08/2016 si è proceduto ad affidare, allo studio Ing. Roberto ANDRIOLLO di Forno Canavese (TO), P.IVA 04713890012, l'espletamento delle verifiche e prestazioni conseguenti per la redazione delle pratiche necessarie presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, per tutti gli edifici scolastici di competenza comunale;
- in data 14/11/2016, a seguito di analisi della documentazione agli atti d'ufficio del Comune e del Comando Provinciale Vigili del Fuoco, nonché dei sopralluoghi, verifiche e prove condotte presso i singoli edifici scolastici, l'Ing. Roberto Andriollo ha prodotto relazione contenente per ogni edificio scolastico interessato, la descrizione della relativa situazione e l'individuazione dei necessari interventi di adeguamento alla normativa antincendio e pratiche conseguenti;
- con determinazione n. 1330 del 20/12/2016 sulla base delle esigenze emerse in ordine alle due distinte categorie di edifici scolastici interessati, classificati in "storici" e "non storici", ed in relazione alle varie tipologie di intervento, quali opere di adeguamento impianti elettrici, impianti termici, impianti antincendio e compartimentazioni, cartellonistica di sicurezza, si è proceduto ad approvare appositi quadri economici di spesa cui sono stati assegnati specifici CUP, come segue:
 - per € 81.991,60 - "Interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici esistenti di proprietà comunale di tipo "storico" - CUP D74H16000750004, ricomprendente in particolare la voce "A.1 - importo lavori per stazione di pompaggio" pari ad €. 28.000,00;
 - per € 75.016,83 - "Interventi di adeguamento alla normativa antincendio edifici scolastici esistenti di proprietà comunale di tipo "non storico" - CUP. D74H16000760004, ricomprendente in particolare la voce "A.1 - importo lavori per stazione di pompaggio" pari ad €. 30.000,00;

Ai sensi dell'art. 23, comma 14, D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i. il sottoscritto Arch. Maria Teresa Noto del Settore Tecnico del Comune di Cuorgnè, iscritta all'ordine degli Architetti della Provincia di Torino al n° 4560, ha elaborato la presente documentazione progettuale per la fornitura con posa in opera di stazioni di pompaggio ai sensi della normativa di settore vigenti per l'adempimento alla disposizioni in materia antincendio.

In particolare la presente documentazione si compone di:

- relazione tecnico-illustrativa;
- capitolato speciale di appalto;
- elaborati grafici;

oltre apposita appendice relativa alla valutazione dei rischi per interferente.

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Situazione esistente

Gli edifici scolastici di proprietà comunale interessati dalla fornitura in opera sono rappresentati dalla scuola elementare "A. Peno", sita in via XXIV Maggio, n° 3 e dalla scuola media "G. Cena" sita in via XXIV Maggio, n° 21 a Cuorgnè.

Tali edifici sono dotati di aree esterne di pertinenza accessibili direttamente dalla Via XXIV Maggio, con provenienza sia dal concentrico cittadino o dalla via Brigate Partigiane con provenienza da Rivarolo/Torino.

Su porzione di dette aree si prevede l'installazione di stazioni di pompaggio per il soddisfacimento delle esigenze di seguito descritte.

La vista aerea di seguito riportata rappresenta i luoghi oggetto di intervento.



A fronte di quanto emerso da sopralluoghi effettuati presso gli edifici della Scuola elementare A. Peno e della scuola media G. Cena, così come rilevato dalla relazione di cui in premessa, si sono rilevate alcune criticità.

In particolare si è riscontrata la criticità inerente l'alimentazione idrica degli impianti antincendio presenti negli edifici con idranti UNI45.

La normativa prevede che si debba effettuare la prova idrica con n. 3 idranti contemporaneamente e misurare sul più sfavorito una portata di 120 litri/minuto con una pressione residua di 2 bar. Nelle prove effettuate sia alla scuola media G. Cena e sia nella scuola elementare A. Peno, già all'apertura di un solo idrante si era al di sotto del valore minimo sopra indicato. Si è provveduto a trasformare gli attuali idranti UNI 45 in naspi UNI 25 che richiedono una portata e pressione minore, effettuando poi una nuova verifica idrostatica. Anche in questo caso i valori di pressione / portata sono risultati insufficienti.

In considerazione di quanto sopra emerge la necessità di effettuare ulteriori operazioni di adeguamento dell'impianto idrico antincendio esistente degli edifici scolastici mediante la dotazione di idonee vasche di

accumulo per il soddisfacimento del richiesto rapporto pressione/portata, nel rispetto delle normativa antincendio vigente.

Esigenze da soddisfare

Le esigenze da soddisfare in questa sede sono rappresentate, come accennato, alla realizzazione di stazioni pompaggio per l'adeguamento delle prestazioni funzionali del sistema antincendio degli edifici scolastici.

Tali prestazioni potranno essere garantite mediante l'installazione di vasche di accumulo per ogni edificio pari ad almeno 15mc d'acqua da posizionarsi nelle aree esterne di pertinenza, che verranno collegate alla rete di idranti esistenti.

Si rileva inoltre la necessità di valutare le caratteristiche geomorfologiche del sito oggetto di intervento, in ragione della possibile presenza di falde freatica superficiale, che impongono di ricercare soluzioni progettuali che siano il più possibile meno invasive rispetto ai volumi di scavo occorrenti per la collocazione di ambienti interrati.

Il sistema monoblocco da esterno orizzontale, è la soluzione ottimale in territori interessati da falda freatica superficiale in quanto non necessita di escavazioni. Esso inoltre offre la possibilità di essere facilmente spostato in altri siti.

La realizzazione di tali stazioni di pompaggio potrà essere eseguita mediante appalto di fornitura di beni prefabbricati, da posizionarsi su basamenti in c.a., dotati di tutti gli locali tecnici per gli impianti occorrenti per i loro funzionamento.

Le lavorazioni accessorie e complementari quali le reti elettriche e di adduzione idrica, nonché la realizzazione della platea in c.a. di appoggio delle stazioni di pompaggio verranno invece realizzate a cura della Stazione Appaltante.

In particolare, trattandosi di edifici diversi, vengono considerati due lotti di fornitura:

Lotto I:

Fornitura, trasporto e posizionamento di nuova stazione di pompaggio presso scuola elementare "A. Peno" – CUP: D74H16000750004

Lotto II:

Fornitura, trasporto e posizionamento di nuova stazione di pompaggio presso scuola media "G. Cena" – CUP: D74H16000760004

Operazioni da eseguire

Per entrambi gli edifici scolastici viene prevista la realizzazione di stazione di pompaggio a norma UNI 12845 mediante la fornitura di monoblocco con serbatoio incorporato da installarsi su piattaforme predisposte in cemento armato, dotato di vano tecnico per gli impianti di funzionamento occorrenti.

In particolare si prevede la realizzazione delle seguenti operazioni:

1. realizzazione platea in c.a., spessore 30 cm, di dimensioni pari a 3.75*7.45 mt;
2. fornitura e posa di serbatoio monoblocco unitamente al locale tecnico dotato degli impianti meccanici e elettrici occorrenti;
3. realizzazione reti di allaccio idrico ed elettrico.

Mentre le operazioni 1 e 3 saranno effettuate a cura della Stazione Appaltante, in considerazione della possibilità di ricorrere all'uso di componenti prefabbricate che consentono il contenimento dei tempi di esecuzione, si ritiene di ricorrere alla fornitura con posa in opera di specifico impianto prefabbricato, sulla base delle indicazioni e specifiche tecniche illustrate nel capitolato e come sommariamente rappresentato negli elaborati grafici allegati.

Stima dei costi

A fronte di indagine di mercato mediante acquisizione di offerte da parte di ditte operanti nel settore è stato possibile quantificare la prestazione relativa a "fornitura, trasporto e posizionamento" di sistema monoblocco da esterno orizzontale, con accumulo d'acqua pari ad almeno 15mc, e dotato di tutti i locali e gli impianti occorrenti

per il funzionamento e collaudo, per un importo complessivo di €. 23.000,00, di cui oneri per la sicurezza pari ad €. 500,00 non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%.

Tale importo stimato comprende i costi della manodopera quantificati in €. 1.155,00, sulla base delle tabelle del costo medio orario del lavoro, ai sensi della disciplina dettata dall'art. 23, comma 16 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In base al D.D. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n° 23/2017 del 3/04/2017 viene considerato il costo medio orario di un operaio di IV° livello pari a €. 28,89.

Si può quindi sommariamente rappresentare la composizione della spesa per la realizzazione delle stazioni di pompaggio, per ogni lotto di fornitura, che trova previsione alla voce "A.1 – importo lavori per stazione di pompaggio" dei quadri economici dedicati, come segue:

Lotto I:

Fornitura, trasporto e posizionamento di nuova stazione di pompaggio presso scuola elementare "A. Peno" – CUP: D74H16000750004:

Quadro economico complessivo pari ad € 81.991,60 per effettuazione di "Interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici esistenti di proprietà comunale di tipo storico", comprendente:

A.1 – importo lavori per stazione di pompaggio:

fornitura con posa in opera di stazione di pompaggio	€. 23.000,00 oltre IVA
realizzazione di opere edili ed accessorie	€. <u>5.000,00</u> oltre IVA

€. 28.000,00 oltre IVA

Lotto II:

Fornitura, trasporto e posizionamento di nuova stazione di pompaggio presso scuola media "G. Cena" – CUP: D74H16000760004:

Quadro economico complessivo pari ad € 75.016,83 per effettuazione di "Interventi di adeguamento alla normativa antincendio edifici scolastici esistenti di proprietà comunale di tipo non storico", comprendente:

A.1 – importo lavori per stazione di pompaggio:

fornitura con posa in opera di stazione di pompaggio	€. 23.000,00 oltre IVA
realizzazione di opere edili ed accessorie	€. <u>7.000,00</u> oltre IVA

€. 30.000,00 oltre IVA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Articolo 1 – Oggetto, corrispettivo dell'appalto, luogo di esecuzione e durata del contratto

Oggetto dell'appalto è fornitura, trasporto e posizionamento di stazioni di pompaggio, come segue:

Lotto I:

Fornitura, trasporto e posizionamento di nuova stazione di pompaggio presso scuola elementare "A. Peno" – CUP: D74H16000750004 - importo : €. 23.000,00, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 500,00, oltre IVA 22%;

Luogo oggetto di fornitura e posa: via XXIV Maggio, n° 3 - Cuornè

Lotto II:

Fornitura, trasporto e posizionamento di nuova stazione di pompaggio presso scuola media "G. Cena" – CUP: D74H16000760004 - importo : €. 23.000,00, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 500,00, oltre IVA 22%.

Luogo oggetto di fornitura e posa: via XXIV Maggio, n° 21 - Cuornè

Il tutto per l'importo complessivo di €. 46.000,00, di cui €. 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%. L'importo di €. 46.000,00 ricompre anche i costi della manodopera pari a complessivi €. 2.310,00.

L'appaltatore potrà essere aggiudicatario di uno dei due lotti ovvero di entrambi.

Articolo 2 – norme applicabili

Il contratto di appalto è regolato dalle norme e leggi pro tempore vigenti, fra cui si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito anche "Codice dei Contratti Pubblici", come modificato ed integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n° 56;

Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n° 207, recante attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici, di seguito anche "Regolamento" (limitatamente al periodo transitorio e per gli articoli non abrogati);

Linee Guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, in quanto applicabili;

Decreti Ministeriali adottati in attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, in quanto applicabili;

R.D. 16 marzo 1942, n. 242, di seguito anche Codice Civile;

L. 13 agosto 2010, 136;

D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s. m. e i.;

D. Lgs. 231/2001;

Norme CEI;

Norme UNI;

Norme ISPELS;

Norme di prevenzione incendi.

Articolo 3 - Obblighi del fornitore

Il fornitore si impegna a garantire le prestazioni affidatigli a perfetta regola d'arte, in linea con gli standard del settore di riferimento.

Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo d'appalto, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei beni e delle attività oggetto del contratto di appalto, nonché ad ogni attività necessaria per l'attivazione e/o funzionamento dei beni, o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio o di missione per il personale addetto all'esecuzione della fornitura.

Il fornitore si obbliga, inoltre, a:

- eseguire la fornitura nel completo rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili, norme, anche tecniche e prescrizioni delle competenti Autorità, vigenti al momento della sua esecuzione, nonché alle procedure aziendali, eventualmente indicate e fornite dalla Committente, delle quali con la stipula del Contratto dichiara di aver preso visione e conoscenza, impegnandosi, altresì, a darne conoscenza ai propri collaboratori e/o ausiliari, ivi compresi gli eventuali subfornitori;
- eseguire la fornitura senza interferire o recare intralcio e interruzioni allo svolgimento dell'attività lavorativa della Committente e/o terzi in atto nei locali della stessa;
- curare direttamente l'eventuale ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per lo svolgimento delle attività contrattuali;
- adottare nell'esecuzione del contratto ogni precauzione ed ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati alla Committente e/o terzi ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio o dai lavoratori a vario titolo impegnati nell'esecuzione del Contratto, nonché da eventuali ausiliari e subfornitori;
- comunicare tempestivamente alla committente eventuali variazioni in merito alla composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l'insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata in sede di gara ai sensi dell'art. 80, comma 5 lett. b) d. Lgs. 50/2016 e s. m. e i.;
- continuare ad effettuare la fornitura, pur in presenza di contestazioni e non sospendere o ritardare la prestazione, salvo i casi di forza maggiore;
- manlevare e comunque tenere indenne la committente da qualsiasi responsabilità, da qualsiasi onere le dovesse derivare, nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi in qualunque modo connesse con l'esecuzione del contratto o derivanti dallo svolgimento del servizio.

L'elencazione sopra riportata degli obblighi e degli oneri a carico del fornitore ai fini dell'esecuzione del contratto è da intendersi come esemplificativa e non esaustiva, restando ferma la piena responsabilità del fornitore per tutti gli obblighi ed oneri non indicati, ma necessari ai fini del corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali.

Resta inteso che la committente, in caso di violazione dei suddetti obblighi avrà facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e patienti.

Articolo 4 - obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il fornitore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro via via applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento della fornitura nonché, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 4, del D. Lgs. n° 50/2016, a garantire che al personale impiegato nella attività oggetto del contratto venga applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto del contratto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

La violazione degli obblighi succitati costituisce grave inadempimento e legittima la committente alla risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

Articolo 5 - esecuzione della fornitura in opera

Svolgimento della fornitura

La fornitura in opera, presso i siti indicati per ciascun lotto di cui all'art. 1, comprende:

La fornitura di nuovo gruppo antincendio a norma UNI 12845, tipo monoblocco con serbatoio incorporato, adatto per essere posizionata su basamento in cemento armato, predisposto con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Serbatoio capacità 15 mc;
- Locale prefabbricato contenente:
 - Elettropompa pilota di mantenimento;
 - Motopompa: portata 14,4 mc/h, prevalenza: 6 bar;
 - Quadri elettrici di gestione;
 - Locale prefabbricato contenente il gruppo motopompa;
 - Sistema di controllo caricamento serbatoio;
 - Riscaldatore locale;
 - Illuminazione normale e di sicurezza;
 - Presa di servizio.

Il fornitore è tenuto ad eseguire le prestazioni in modo professionale ed a regola d'arte, al meglio della scienza e della tecnica ed in linea con gli standard di settore di riferimento, secondo le tempistiche e le modalità indicate di seguito.

La committente si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto. Il fornitore si impegna a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Qualora il committente rilevi che il fornitore non stia svolgendo correttamente le prestazioni, la stessa potrà assegnare un termine perentorio commisurato alla urgenza della fornitura entro il quale il fornitore dovrà adempiere.

Qualora il fornitore non adempia a quanto richiesto, la committente ha il diritto di procedere direttamente alla loro esecuzione in danno, anche avvalendosi di terzi e ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Resta inteso che la mancata formulazione da parte della committente di contestazioni in merito all'esecuzione della fornitura, anche a seguito dell'attività di sorveglianza e verifica di cui ai precedenti commi, non può costituire limitazione alcuna della responsabilità del fornitore in caso di inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti, in qualunque modo accertati, anche successivamente.

La consegna dei materiali e dei beni oggetto della fornitura deve avvenire a cura, rischio e spese del fornitore, nei luoghi indicati all'art. 1.

Nelle ipotesi in cui le particolari caratteristiche o la natura dei materiali impongono l'osservanza di speciali norme di protezione, il fornitore deve richiamare tali norme mediante apposite etichette o con istruzioni scritte o con tempestive segnalazioni in fase di consegna.

Il fornitore provvede al trasporto dei materiali e dei beni oggetto della fornitura con qualsiasi mezzo ritenuto opportuno ed idoneo ad assicurare una corretta e tempestiva esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

I relativi oneri sono ad esclusivo carico del fornitore, in quanto compresi e compensati nel prezzo contrattuale.

Articolo 6 - attività accessorie e complementari

Nel corrispettivo di appalto oggetto della presente sono ricomprese le seguenti attività: collaudo, messa in servizio, ad avvenuto collegamento elettrico ed idraulico a carico del committente, produzione delle relative certificazioni, libretto d'uso e di manutenzione, garanzia.

Articolo 7 - tempi di esecuzione dell'appalto e penalità

I tempi per la fornitura in opera della stazione di pompaggio presso ciascun sito indicato al punto 1 sono fissati in **35 giorni**, naturali e consecutivi, a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento.

In caso di ritardo sarà facoltà del committente applicare una penale giornaliera pari ad €. 100,00.

Articolo 8 - modifiche e varianti

E' fatto divieto al fornitore di apportare alcuna variazione, di qualsivoglia tipologia e/o entità al contratto.

Le variazioni non preventivamente autorizzate dalla committente non danno titolo a pagamenti e/o rimborsi e/o indennizzi e comportano in ogni caso l'obbligo di eseguire la prestazione secondo quanto previsto dal contratto.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è preventivamente autorizzata dalla Committente, e comunque solo in presenza dei presupposti e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 9 - modalità di fatturazione e di pagamento – tracciabilità dei flussi finanziari

La fatturazione elettronica avverrà ad avvenuto collaudo dell'impianto e trasmissione delle certificazioni. La fattura dovrà essere compilata in conformità alle norme del D.P.R. 633 del 26/10/1972 e ss. mm. ii. e dovrà contenere i riferimenti al codice fiscale e alla partita IVA, nonché ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, il riferimento al codice CIG e al CUP.

La fattura inoltre dovrà indicare il codice IBAN del conto corrente dedicato presso il quale si intende ricevere il pagamento ai sensi della L. 136/2010.

L'appaltatore ed gli eventuali subappaltatori si assumono gli obblighi sul rispetto della L. 136/2010 e s. m. e i.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, fatto salvo la regolarità contributiva accertata dal comune mediante il DURC.

Articolo 10 - verifiche, collaudi e garanzia

La committente si riserva la facoltà di procedere ad una verifica di conformità/ collaudo dei beni forniti, entro 30 giorni dalla consegna e secondo le modalità e le condizioni indicate nel contratto, che avranno il solo scopo di controllare la rispondenza dei beni alle specifiche richieste in contratto e di sanare le eventuali irregolarità riscontrate a carico dei beni consegnati, esclusi vizi e/o difetti e/o difformità, per i quali il fornitore è tenuto ad ogni responsabilità, secondo quanto di seguito indicato.

Indipendentemente dagli accertamenti, verifiche e collaudi, il fornitore è tenuto a garantire che i materiali e i beni e/o macchinari forniti siano esenti da vizi che li rendano non conformi alle condizioni stabilite nel contratto di appalto, alle prescrizioni tecniche e/o ai disegni, idonei all'uso cui sono destinati ovvero che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La garanzia si riferisce ai difetti di progettazione, di costruzione e ai vizi occulti nonché a tutto quanto eventualmente indicato nella documentazione progettuale.

La garanzia del prodotto dovrà avere la durata di due anni dalla data di consegna. La garanzia implica che il fornitore si impegna a rimuovere a propria cura e spesa ogni difetto di funzionamento o difformità di fabbricazioni e/o installazione, che fosse riscontrato a carico del bene e/o macchinario durante il periodo di garanzia.

La denuncia dei vizi e dei difetti di funzionamento da parte della committente dovrà avvenire entro 20 giorni dall'avvenuto loro accertamento e la riparazione e/o sostituzione entro 5 giorni solari dalla segnalazione del difetto.

Lo svincolo delle ritenute di garanzia avverrà soltanto in sede di liquidazione e finale dopo l'approvazione da parte della committente del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 11 - subfornitura

Il contratto è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 12 - sostanze e materiali utilizzati o forniti

Il fornitore si obbliga a non utilizzare e/o fornire sostanze classificabili come cancerogeni di categoria 1, 2 o 3 ai sensi della vigente normativa sulla classificazione ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi.

Il fornitore si obbliga altresì a non fornire e/o utilizzare di sostanze e/o materiali pericolosi per l'ambiente.

In caso di inadempimento agli obblighi previsti nel presente articolo, il fornitore sarà tenuto a manlevare e tenere indenne la committente da qualsiasi responsabilità, da qualsiasi onere le dovesse derivare, nonché da eventuali azioni promosse da terzi in relazione alla violazione delle prescrizioni indicate.

Articolo 13 - gestione rifiuti

Qualora, nello svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto, il fornitore produca o detenga sostanze o oggetti definitivi "rifiuti", ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 152/2006, questi dovrà provvedere a proprie spese alla corretta gestione degli stessi, ponendo in essere tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa pro tempore vigente in materia ambientale.

Nel caso in cui il fornitore provveda direttamente alla gestione del rifiuto – raccolta, trasporto e recupero/smaltimento – ovvero ad una o più fasi della gestione, dovrà possedere i requisiti, le autorizzazioni e le iscrizioni richieste dal Decreto citato e dalla normativa tempo per tempo vigente in materia ambientali, e produrre, prima di intraprendere l'esecuzione delle prestazioni affidate, idonea documentazione in corso di validità.

Parimenti, qualora il fornitore si avvalga di soggetti terzi per gestire, in tutto o in parte, il rifiuto, dovrà documentare il possesso dei requisiti, autorizzazioni o iscrizioni prescritti dalla vigente normativa in capo all'impresa o alle imprese cui è affidata l'attività ed esibire in copia conforme il relativo titolo contrattuale.

Articolo 14 - cessione del contratto e del credito

Salve le vicende soggettive inerenti il fornitore, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni, trasformazioni societarie, cessioni o affitti di azienda o di un ramo della stessa, per le quali, nei casi previsti, troverà applicazione la disciplina prevista dall'art. 106 del codice dei contratti pubblici, è fatto divieto al fornitore di cedere il contratto di appalto, a pena di nullità della cessione stessa.

E' vietata qualsiasi cessione del credito afferente il corrispettivo contrattuale, con la conseguente responsabilità del fornitore nei confronti della committente e dei rispettivi cessionari.

Articolo 15 - garanzia definitiva

A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali e quale condizioni di efficacia del contratto dovrà essere prodotta dal fornitore una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, costituita ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché, l'operatività della stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della committente. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

Il fornitore si impegna a tenere valida ed efficace la predetta garanzia, mediante rinnovi e/o proroghe, per tutta la durata del contratto d'appalto e, comunque, sino al perfetto adempimento di tutte le obbligazioni assunte in virtù del contratto medesimo.

Il fornitore si impegna, altresì, a reintegrare l'ammontare garantito, in caso di escussione totale o parziale da parte del committente durante il periodo di validità della stessa, entro e non oltre 15 giorni dalla escussione.

Lo svincolo della garanzia definitiva è automatico a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 16 - polizza assicurativa

Il fornitore assume in proprio ogni responsabilità per danni causati a persone o beni, tanto del committente quanto di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, nonché a fatti accidentali comunque relativi e/o connessi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

A garanzia di quanto previsto al punto che precede, il fornitore si obbliga a stipulare a propria cura e spese, presso primaria compagnia assicurativa una polizza assicurativa e a produrla al committente entro 10 giorni dalla comunicazione di affidamento.

Il mancato adempimento dell'obbligo previsto al precedente comma comporterà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Articolo 17 - recesso

La committente, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto di appalto dandone preavviso al fornitore.

E' espressamente esclusa la facoltà di recesso a favore del fornitore.

In caso di fallimento del fornitore e/o della sottoposizione del medesimo a procedure concorsuali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, il contratto di appalto si scioglie ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 R.D. n° 267 del 1942.

Articolo 18 - risoluzione del contratto

Oltre che nei casi previsti dall'art. 108, commi 1 e 2, D. Lgs. 50/2016, il committente previa comunicazione al fornitore a mezzo pec, ha il diritto di risolvere il contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- sospensione arbitraria, da parte del fornitore dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospesa, per qualsivoglia ragione da parte della committente;
- venir meno di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze richieste dalla normativa pro tempore vigente;
- violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;
- inadempimento alle disposizioni in materia antimafia;
- mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente.

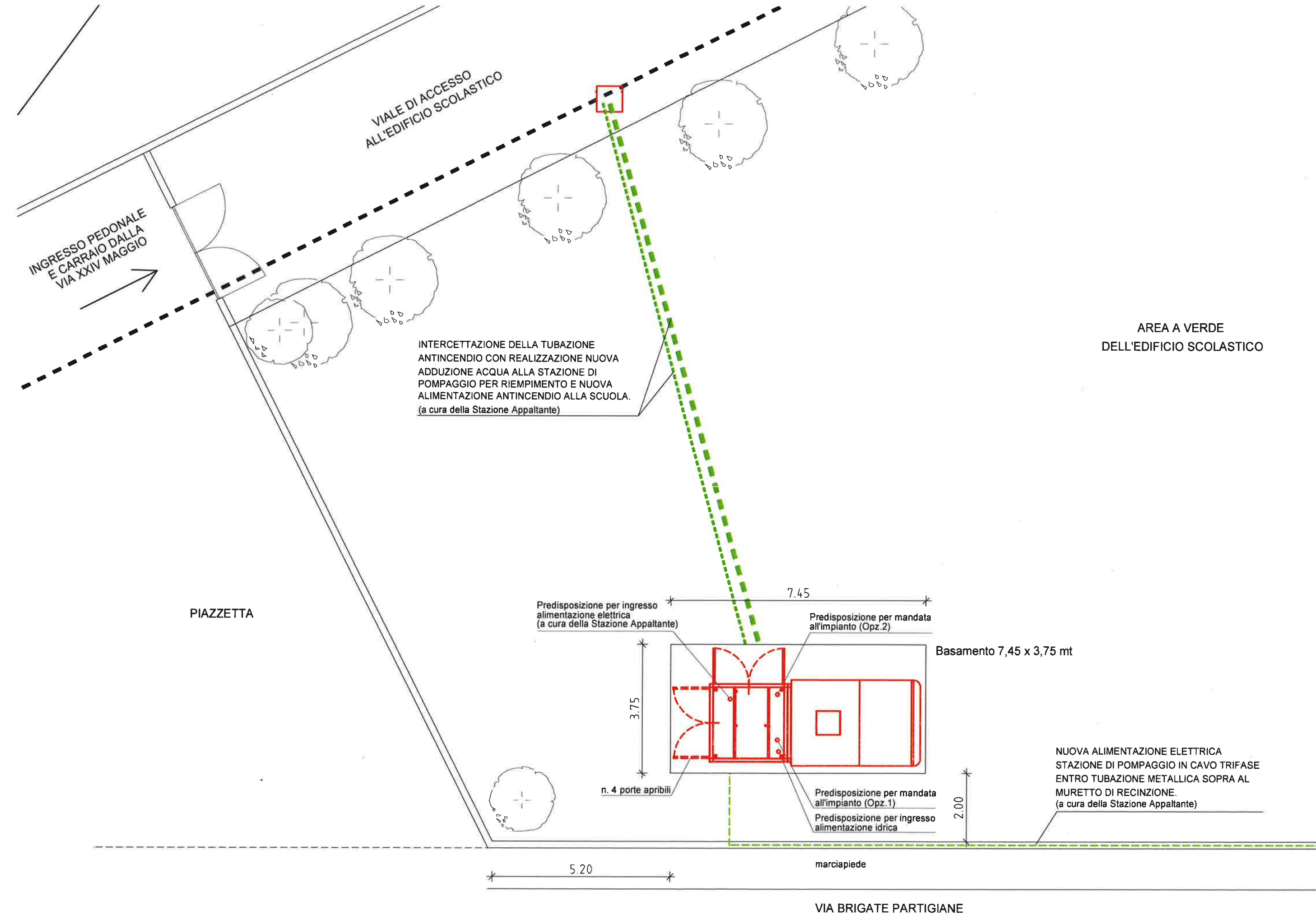
In caso di risoluzione la committente avrà facoltà di escutere la garanzia definitiva nonché di procedere all'esecuzione in danno del fornitore, oltre naturalmente al risarcimento di tutti i danni.

Articolo 19 - foro competente

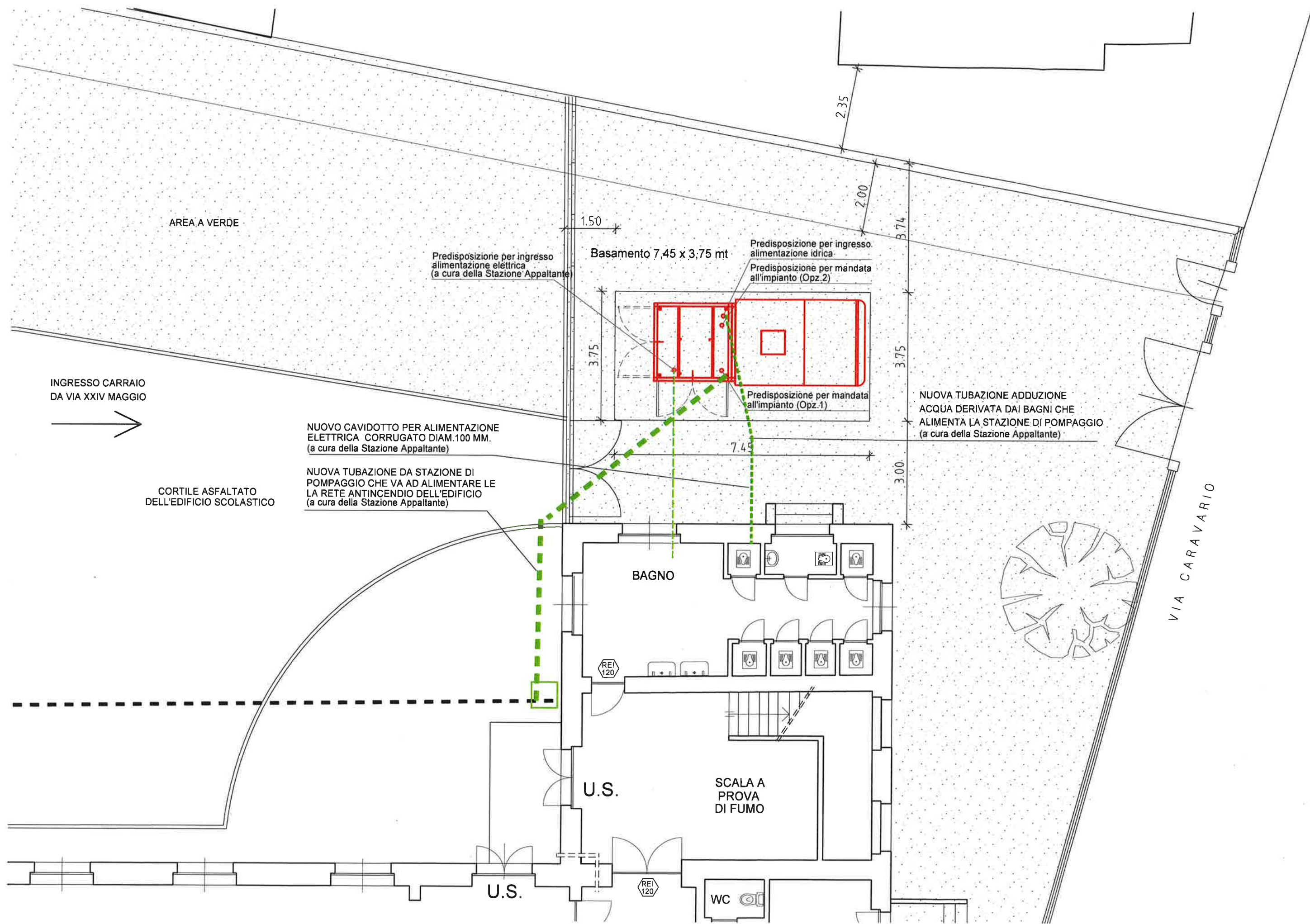
Qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione o all'esecuzione del contratto di appalto verrà deferita in via esclusiva al Foro di Ivrea.

ELABORATI GRAFICI

SCUOLA MEDIA "G.CENA"
PIANTA POSIZIONAMENTO STAZIONE DI POMPAGGIO - Scala 1.100



SCUOLA ELEMENTARE "A.PENO"
PIANTA POSIZIONAMENTO STAZIONE DI POMPAGGIO - Scala 1.100



VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Il campo di applicazione comprende anche i contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D. Lgs. 81/08 impone pure alle parti di tali contratti un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Il presente documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di affidamento dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il committente, l'impresa e di datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto di affidamento con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'impresa, i datori di lavoro, e le persone operanti presso i locali scolastici gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente e rispettoso delle procedure/istruzioni e delle regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischio" tra le attività dell'affidamento della fornitura in opera ed altre attività che pure si svolgono all'interno degli stessi luoghi in cui sono espletate le prime.

In linea di principio, dunque, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi destinati alla fornitura in opera con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

In base all'attuale dettato normativo il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso, non devono pertanto essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA CON POSA IN OPERA

L'oggetto dell'appalto riguarda la fornitura con posa in opera di stazione di pompaggio prefabbricata presso aree esterne degli edifici scolastici della scuola media G. Cena e della scuola elementare A. Peno.

Pertanto la prestazione sarà effettuata mediante le seguenti attività:

- fornitura di monoblocco prefabbricato mediante trasporto con mezzo idoneo da magazzino del fornitore presso le aree scolastiche.
- Posa dell'elemento prefabbricato succitato su piattaforma in c.a.;
- prestazioni e attività occorrenti per gli impianti meccanici ed elettrici all'interno dei locali tecnici del monoblocco.

LUOGHI DESTINATI ALLA FORNITURA IN OPERA

LOTTO I – FORNITURA, TRASPORTO E SPOSIZIONAMENTO STAZIONE DI POMPAGGIO PRESSO SCUOLA MEDIA G. CENA

Area esterna adibita a verde recintata di pertinenza dell'edificio scolastico sito in via XXIV Maggio n° 21 a Cuornè.

All'area si accede dal cancello di ingresso alla struttura da via XXIV Maggio – angolo con via Brigate Partigiane.

LOTTO II – FORNITURA, TRASPORTO E POSIZIONAMENTO STAZIONE DI POMPAGGIO PRESSO SCUOLA ELEMENTARE A. PENO.

Area esterna adibita a verde recintata di pertinenza dell'edificio scolastico sito in via XXIV Maggio n° 3 a Cuornè.

All'area si accede dal cancello storico da via XXIV Maggio, n° 3 percorrendo il cortile pavimentato in asfalto.

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE DI LAVORO

L'ambiente oggetto della fornitura in opera non presenta particolari rischi se non quelli riconducibili a quelli legali alla viabilità per l'attività di trasporto.

PRESCRIZIONI PREVENTIVE

A fronte di quanto su descritto si richiamano le seguenti prescrizioni preventive per ridurre i rischi dell'ambiente:

Vie di circolazione all'interno delle aree esterne

Devono essere mantenute sgombre da ostacoli. All'attualità esser risultano idonee per le attività da eseguire e messe a disposizione per la posa delle stazioni di pompaggio, tuttavia l'appaltatore dovrà verificare preventivamente l'idoneità in rapporto alle attività specifiche oggetto dell'appalto e, ove necessario, il medesimo dovrà adottare misure integrative da concordare con il committente.

Superfici pericolose

Non sono presenti superfici pericolose.

Rischio incendio

N.a.

Impianti termici e reti di distribuzione gas

N.a.

Impianti elettrici

Per il funzionamento della vasche di pompaggio è prevista la realizzazione di specifica rete per la fornitura dell'energia elettrica che sarà operata da altra impresa. Occorrerà coordinare tale attività con l'appaltatore del contratto.

Emergenze ed apprestamenti di pronto soccorso

L'appaltatore, nei casi di emergenza, dovrà verificare di avere sempre a disposizione specifico pacchetto di medicazione e di estintore presso l'area di posa.

Si raccomanda presso l'area esterna presso la scuola A. Peno di non occupare, nell'ambito delle operazioni di fornitura e/o deposito di materiali l'area prospiciente la scuola per una profondità pari ad almeno 2,00 mt. Lasciando libero il passaggio.

Rumore

Non vi sono attività presenti né nell'edificio scolastico né nel contesto che generano particolare immissione di decibel. Si raccomanda l'appaltatore di verificare le esposizioni dei propri lavoratori a rumori elevati nell'ambito delle lavorazioni oggetto di appalto ed di valutare l'occorrente dotazione dei propri lavoratori di mezzi di protezione (DPI), curando la vigilanza sulla loro corretta utilizzazione.

Pulizia ed igiene

Le aree sono pulite e liberi da materiali che possano comportare rischi per la salute e l'igiene delle persone.

Interventi per la riduzione del rischio di carattere generale

L'appaltatore dovrà informare il personale della ditta aggiudicataria delle misure da adottare.

RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Quindi si individueranno le circostanze nelle quali si verificano rischi da interferenza tra il personale del committente e quello dell'appaltatore che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Nel caso di interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le lavorazioni potranno avvenire contemporaneamente. Le imprese devono porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito.

MODALITA' DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Il presente paragrafo contiene l'individuazione, l'analisi, la valutazione dei rischi interferenti e le conseguenti procedure esecutive e le attrezzature atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

La valutazione dei rischi comporta un confronto tra la fonte di pericolo che è stata individuata ed il gruppo di soggetti a rischio (o il soggetto) ad essa relativi.

La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute di lavoratori. Allo scopo si riporta l'elenco dei fattori di rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori.

Fattori di rischi per la sicurezza

Cadute di persone o inciampo

investimenti

Fattori di rischi fisici, chimici e biologici per la salute

Polveri

Microrganismi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENTE

Le diverse attività presenti all'interno delle sedi comunali possono determinare rischi interferenziali derivante dall'utilizzo delle aree esterne da parte degli utilizzatori degli edifici scolastici

In particolare l'impresa nel proprio POS dovrà prendere in considerazione che le aree esterne degli edifici scolastici sono accessibili agli utenti delle scuole: alunni, insegnanti, operatori diversi per pulizie, forniture ecc. la cui gestione dipende dalla direzione scolastica, oltre che da eventuali manutentori ed operatori economici affidatari di contratti da parte del committente.

Si richiede alla ditta di verificare prima dell'ingresso in cantiere che le aree esterne degli edifici siano libere da persone. In caso contrario dovrà essere preventivamente comunicato l'ingresso al personale dirigente dell'edificio scolastico e/o al committente per il corretto deflusso in altro luogo delle persone presenti.

Si richiede, in particolare, la delimitazione precisa e chiusa dell'area oggetto di fornitura e posa al fine di evitare l'ingresso di persone non addette ai lavori.

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

In considerazione di quanto sopra descritto si ritiene opportuno l'installazione di delimitazioni delle aree oggetto di fornitura in opera e di apposita segnaletica e cartellonistica. Pertanto in considerazione di detti apprestamenti e delle attività di comunicazione ed eventuale coordinamento i costi della sicurezza vengono stimati complessivamente in € 500,00.